

**PRIMIERO.** La presidente provinciale dopo le polemiche dimissioni

## Facchini tende la mano a Filippi Gilli



PRIMIERO- Il giorno dopo la tempesta la Sat preferisce calmare le acque. La lettera di dimissioni firmata dal presidente della sezione di Primiero-Vanoi Erwin Filippi Gilli, giunta mercoledì nella sede centrale di via Mancini a Trento assieme a un duro comunicato firmato dall'intero direttivo primierotto, non ha ricevuto per ora nessun commento. La presidente di Sat Anna Facchini (foto) non ha voluto ri-

spondere alle accuse mosse dalla sezione di Primiero-Vanoi, che ha chiesto rispetto dopo le recenti prese di posizione della sede centrale su questioni riferite al territorio (strada di Malga Crel, raduno Suzuki, concerto di Moroder...), prese - Filippi Gilli dixit - senza avere interpellato prima il direttivo primierotto. «Ho invitato il presidente dimissionario e il resto del direttivo ad incontrarci per parlare

serenamente di quanto è successo - spiega la presidente della Sat - se accoglieranno la mia proposta faremo una riunione di giunta a Primiero e ognuno esprimerà le proprie posizioni». Proposta che è stata subito accettata. «Appena sarà possibile faremo l'incontro. È utile farlo - ha confermato Riccardo Debertolis, già vice di Filippi Gilli e ora nuovo presidente di sezione - Siamo solidali al cento per cento con

quello che ha detto Erwin, ora vediamo che succede». Nel frattempo ieri è stata la giornata delle reazioni. La scelta di Filippi Gilli di farsi da parte, se voleva lanciare un segnale forte, ha raggiunto il proprio obiettivo. All'ormai ex presidente è arrivata la solidarietà di molte persone. L'accesso dibattito, divampato sui social, fa pensare che se ne parlerà ancora a lungo. In attesa del prossimo incontro... A.O.

**ALTA VALSUGANA**

Il levisense è noto anche a livello provinciale e prende il posto di Giorgio Zanei

## Artigiani: Debortoli presidente

DANIELE FERRARI

ALTA VALSUGANA - Cambio al vertice dell'unione territoriale Alta Valsugana dell'Associazione Artigiani del Trentino.

Dopo due mandati come presidente Giorgio Zanei (a sinistra) ha ora passato il testimone a Stefano Debortoli (a destra) titolare della «Intodeb Snc» di Levico (ditta di intonaci, isolazioni e controsoffitti), ma da tempo attivo nell'Associazione Artigiani Trentino, anche come presidente della federazione trentina del settore edile e vicepresidente provinciale nel passato mandato.

«Un passaggio di testimone nel segno della continuità essendo già vicepresidente territoriale dell'Alta Valsugana e delegato comunale di Levico - spiega Stefano Debortoli geometra 53enne e padre di tre figli - il 20 maggio è stato rinnovato in video-conferenza il consiglio direttivo (5 nuovi membri e 11 riconferme), eleggendo come vicepresidente Lorenzo Lelli carpentiere metallico di Pergine, mentre Giorgio Zanei resterà nella giunta esecutiva e sarà consigliere provinciale (4 i rappresentanti dell'Alta Valsugana)». Stefano Debortoli ha già presentato a soci ed aziende artigiane linee guida e priorità. «Mai come in questo momento storico, e vista la crisi economia innescata da Covid 19, è importante presentarci co-

me un'associazione unita e a servizio di tutti gli artigiani - spiega Stefano Debortoli - solo ponendoci come organismo sindacale espressione dell'intera categoria potremmo sederci ai vari tavoli per programmare linee guida e protocolli per la ripartenza, e far sentire la nostra voce ai vari livelli istituzionali. Le aziende artigiane devono poter contare su forte sindacato anche per tutelare i propri dipendenti, che spesso hanno garanzie minori o più limitate».

Se oggi sono 908 le aziende artigiane associate al unione territoriale Alta Valsugana (circa 350 a Pergine) rappresentano circa 2.000 addetti di 11 federazioni dove l'edilizia rappresenta il 33%, l'impiantistica il 12%, la filiera del legno l'11%, mentre sono il 10% gli artigiani del benessere (parrucchieri, estetisti odontotecnici e ottici). «Un primo passo sarà coinvolgere tutti gli artigiani nella nostra vita associativa, recuperando un dialogo costante con la comunità e il mondo della scuola, come già fatto nelle prime due edizioni della Festa degli Artigiani (la terza edizione già fissata per il 6-8 marzo è stata annullata per l'emergenza coronavirus - conferma Debortoli - solo dialogando con giovani e studenti è possibile recuperare il gap generazionale ed evitare il progressivo invecchiamento della categoria, perdendo arti, professioni e saperi elemento fondamentale della storia e dell'economia del Trentino e



### Il nuovo direttivo

Questi i nuovi nomi dei delegati dell'Alta Valsugana: Stefano Andreatta (Bedollo), Massimo Bernardi Baselga, Stefano Debortoli (Levico), Claudio Caneppele (Lavarone), Massimo Carli (Caldonazzo), Marco Eccher (Baselga), Marco Giacomelli (Vigolana), Lorenzo Lelli, Massimo Less, Walter Moser, Michele Paoli e Livio Piva (Pergine), Corrado Poli (Levico), Alberto Roner (S. Orsola-Palù), Alessandro Tamanini (Vigolana), Giorgio Zanei (Frassilongo-Fierozzo).

della Valsugana». Nel breve periodo si dovranno limitare gli effetti negativi del lock-down causato da Covid 19. «Siamo stati chiamati a grandi sacrifici, ma mi auguro che le aziende costrette a chiudere siano davvero poche: gli effetti della crisi si sentiranno soprattutto nel secondo semestre del 2020 - conclude il neo presidente Stefano Debortoli - le misure messe in campo a livello nazionale e provinciale devono innanzitutto ridurre la burocrazia (vera piaga per ogni categoria economica). Va fatta pressione sul mondo del credito perché metta realmente a disposizione strumenti e agevolazioni garantire dalle nuove norme statali e nazionali. Direttivo e presidente si impegneranno nel far emergere i problemi degli artigiani, categoria spesso lasciata sola di fronte a rigide normative, pressione fiscale e scadenze solo in parte rinviabili».

**IN BREVE**

**SPERA**

Tronco di speranza



Decimo e Bruno di Spera ci hanno inviato una foto della loro opera artistica che rappresenta un tronco realizzato come speranza di una rinascita. Il tronco di destra è di nuova realizzazione ed inneggia alle prime libertà concesse dopo il periodo buio in cui siamo transitati. Entrambi sono adagiati nei pressi della Chiesa di Spera.

**CASTELNUOVO**

Concorso fotografico

Il comune di Castelnuovo ha organizzato il concorso fotografico «Una foto per ripartire». Il luogo di incontro è la pagina Facebook dell'ente. L'intento è quella di valorizzare il contesto locale attraverso lo sviluppo dell'arte fotografica e, nel contempo, stimolare i cittadini ad aderire alla partecipazione. Il concorso fotografico è aperto a tutti con il regolamento ed il modulo di iscrizione scaricabili direttamente dal sito internet [comune.castelnuovo.tn.it](http://comune.castelnuovo.tn.it). C'è tempo fino al 14 giugno per iscriversi all'indirizzo di posta elettronica [comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it](mailto:comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it).

**CALDONAZZO**

Siringato del veleno nelle piante nei pressi del cimitero

## Avvelenati alcuni alberi in paese

VALENTINA FRUET

CALDONAZZO - Due alte alberi che si trovano in via Filzi e ombreggiavano fino a poco tempo fa il parcheggio nei pressi del camposanto, sono state avvelenate a Caldonazzo con l'iniezione di siringhe di prodotti dannosi per le piante.

Lo hanno segnalato preoccupati i residenti sui social network quando si sono accorti che le due piante hanno perso tutte le foglie e, avvicinandosi per capirne il motivo, hanno notato i forellini praticati alla base del tronco. A lasciare preoccupati i residenti è la tecnica incredibile utilizzata da chi ha danneggiato in questo modo il patrimonio pubblico: sono stati fatti più forellini di un centimetro o meno sulla superficie del tronco, molto probabilmente con un trapano a mano per non fare rumore o destare sospetti, e attraverso queste aperture chi aveva cattive intenzioni ha potuto introdurre all'interno del tronco qualsiasi sostanza in grado di provocare

la morte dell'albero; non deve trattarsi necessariamente di veleno, anche il semplice sale da cucina può seccare completamente il tronco. Ad un primo e veloce sguardo i buchi potrebbero sembrare opera di insetti o volatili come i picchi, ma avvicinandosi risulta evidente che sono stati fatti dalla mano umana e con la chiara intenzione di danneggiare in modo definitivo la pianta perché venga poi abbattuta e non si ammantano delle ombrose fronde in estate. Su segnalazione della cittadinanza l'amministrazione comunale, dopo un sopralluogo, ha sporto denuncia contro ignoti per atto vandalico; il motivo dell'uccisione delle due piante risulta impossibile da capire e di sicuro non è giustificabile. «Le violenze contro animali o piante, a qualsiasi titolo, sono tra le azioni più vili di questo mondo - ha dichiarato l'assessore Matteo Carlin - ci auguriamo solo che questa non sia opera di un buontempone seriale». Questo infatti non è purtroppo il primo episodio di avvelenamento piante nella zo-

na laghi della Valsugana; non molto tempo fa era stato segnalato anche dal sindaco di Calceranica al Lago Cristian Uez, che ha provveduto ad avvisare le autorità preposte, il danneggiamento di alcune piante sul lungo lago di pertinenza del Comune. Il marchio del vandalo è ben distinguibile: più forellini alla base del tronco per pre-

mettere l'iniezione di sostanze che causano il veloce avvizzimento della pianta. Non resta che tenere gli occhi aperti e segnalare qualsiasi tipo di atteggiamento sospetto per evitare che questa azione si ripeta e danneggi ulteriormente il patrimonio arboreo di spiagge e centri abitati, distruggendo senza motivo delle alberature.



**TESINO**

Da martedì 2 giugno con le necessarie attenzioni per l'emergenza sanitaria

## Casa De Gasperi e Museo Per Via riaprono

PIEVE TESINO - Da martedì 2 giugno riaprono le porte del Museo Casa De Gasperi e del Museo Per Via di Pieve Tesino. Accanto agli adeguamenti necessari per accogliere le persone in sicurezza, sono stati studiati orari, strumenti e percorsi che riguardano anche gli accessi al Giardino d'Europa. Dal biglietto al costo simbolico di 1 euro alle video guide fornite gratuitamente, alle visite guidate gratuite: l'obiettivo è dare un contributo alla ripartenza del paese.

Martedì i due musei saranno aperti dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30, poi con gli stessi orari solo dal venerdì alla domenica per tutto il mese di giugno. Da luglio si tornerà all'orario ordinario: da martedì a giovedì dalle 14.30 alle 18.30 e da venerdì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30. Non serve prenotare, per accedere basta indossare mascherina e guanti, questi ultimi verranno forniti all'ingresso. Per il mese di giugno il costo del

biglietto sarà di 1 euro, da luglio le tariffe saranno quelle ordinarie: biglietto intero 4 euro, ridotto 3. Novità di quest'anno l'utilizzo gratuito delle video guide. Dal 12 luglio al 20 settembre visite guidate ogni domenica alle 15 al Museo Casa De Gasperi e alle 16.30 al Museo Per Via ed ogni giovedì alle 16.30 (dal 16 luglio al 17 settembre) al Giardino d'Europa. Per prenotazioni 331 4745389 o via mail [museo.fdg@degasperitn.it](mailto:museo.fdg@degasperitn.it).

M.D.